Comunicato stampa, 5 settembre 2024

**I muschi – maestri di vita**

**Sono state le prime piante sulla terraferma e possono anche colonizzare habitat sfavorevoli, immagazzinare e rilasciare molta acqua e aiutare altri organismi a colonizzarsi. I muschi sono al centro di una conferenza organizzata dall'Eurac e dalla Piattaforma Biodiversità dell'Alto Adige l'11 settembre al Museo di Scienze Naturali. In lingua tedesca.**

I muschi sono piante a spore e sono state le prime piante a conquistare la terraferma più di 400 milioni di anni fa. Attuano strategie di vita completamente diverse rispetto alle piante da fiore e possiedono una serie di meccanismi che permettono loro di colonizzare anche habitat inospitali. Escluso il mare, i muschi si trovano in tutti gli habitat e sono un elemento importante per un ecosistema sano. Tra le altre cose, hanno la capacità di immagazzinare grandi quantità di acqua e rilasciarla lentamente nell'ambiente aumentando l'umidità dell'aria, particolarmente importante in tempi di riscaldamento crescente, e rappresentando un servizio ecosistemico significativo. Sono organismi pionieri e permettono così anche ad altri organismi di insediarsi: i tappeti e i cuscinetti di muschio sono un microcosmo ricco di specie, che spesso rivela la sua varietà solo al microscopio. I muschi regolano anche il bilancio dei nutrienti di un ecosistema e influenzano la germinazione delle piante vascolari. Possono crescere al suolo, sugli alberi, sulle rocce e sui muri, aumentando la biodiversità degli habitat.

La protezione dei muschi è quindi importante per molte ragioni. Oltre alle leggi internazionali che riguardano solo poche specie, la protezione degli habitat è particolarmente efficace per i muschi. Harald Zechmeister ne parlerà mercoledì, 11 settembre alle ore 18 al Museo di Scienze Naturali dell'Alto Adige in occasione del colloquio in lingua tedesca “Diversität und Ökosystemleistungen von Moosen: Pioniere der Vegetation und Hüter der Biodiversität” organizzato da Eurac e dalla Piattaforma Biodiversità dell'Alto Adige. L'ingresso è gratuito. È consigliata la prenotazione sul sito web del museo all'indirizzo <https://app.no-q.info/naturmuseum-sudtirol/calendar/event/498571>. La conferenza è visibile anche online sul canale YouTube del museo all'indirizzo <https://www.youtube.com/live/9xHMbnO0yRw>.

Harald Zechmeister, docente universitario e ricercatore presso il Dipartimento di Botanica e Ricerca sulla Biodiversità dell'Università di Vienna, si occupa di muschi da oltre 40 anni, dalla floristica alla bioindicazione fino alle questioni relative alla loro protezione.

**Info**: Tel. 0471 412964